



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Norme generali

Art 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento detta i principi e disciplina le modalità e le procedure per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e delle attrezzature in essi esistenti.
2. L'uso pubblico degli impianti è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.
3. Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli acquisiti in uso da terzi o da Istituti Scolastici e le attrezzature in essi esistenti sono destinati ad uso pubblico per la promozione e la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e per garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli e in tutte le discipline praticabili, compatibilmente con la loro destinazione d'uso, a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività. Si considerano tali:
 - a) l'attività agonistica e non agonistica svolta da Società e Associazioni sportive dilettantistiche regolarmente affiliate alle Federazioni sportive nazionali ed iscritte al registro CONI, attraverso la partecipazione a campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali;
 - b) l'attività formativa finalizzata all'avviamento allo sport di preadolescenti e adolescenti;
 - c) l'attività sportiva per le scuole;
 - d) l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani;
 - e) l'attività ricreativa, sociale e amatoriale per la cittadinanza.

Art 2 - Elenco degli Impianti Sportivi

1. Gli impianti che, per la loro struttura, per le attività particolari che vi si svolgono, per le dimensioni, per la destinazione d'uso prevalente e per l'ampiezza dell'utenza servita, assolvono funzioni d'interesse generale della Città, sono classificati come impianti sportivi di rilevanza cittadina.
2. Alla data di adozione del presente Regolamento gli impianti comunali sono quelli di seguito indicati:
 1. Stadio comunale F. Palozzi
 2. Campo sportivo G. Mezzetti
 3. Palazzetto dello sport (via XXV Aprile)
 4. Campi polivalenti (zona Peep)
 5. Palestra comunale (Scuola media P. Serafini)
 6. Palestra comunale (Scuola media G. Capograssi)
 7. Palestra comunale (Scuola media Ovidio)
 8. Palestra comunale (viale Mazzini)
 9. Palestra comunale (viale Roosevelt)
 10. Palestra comunale (via Togliatti)
 11. Bocciodromo e campo da tennis (via Stazione Introdacqua)
 12. Campo da tennis (viale Stazione)
 13. Campo di calcetto (via Togliatti)
 14. Complesso sportivo dell'Incoronata comprendente:
 - Pista di Atletica leggera
 - Palestra pluriuso
 - n.1 Campo **adibito al rugby**

- Piscina coperta e scoperta
- Campo da tennis coperto
- Pista di pattinaggio e hockey.

Il presente Regolamento si intenderà esteso anche a tutti gli altri impianti e loro attrezzature che in futuro dovessero entrare a far parte, a qualsiasi titolo, del patrimonio comunale.

Criteri e modalità per l'uso degli impianti sportivi

Art 3 - Gestione degli impianti sportivi

1. L'impianto sportivo, a domanda, è concesso in uso, agli Enti promozionali, alle scuole, alle Federazioni e Società Sportive, alle Associazioni dilettantistiche regolarmente affiliate alle F.S.N. e ai singoli cittadini prioritariamente per lo svolgimento di attività sportive e in subordine per manifestazioni culturali e ricreative.
2. La concessione degli impianti di cui all'art. 2, punto 2, del presente Regolamento dovrà effettuarsi con le modalità previste dagli articoli 13 e seguenti.
3. Il Comune di Sulmona gestisce direttamente o tramite la concessione a terzi gli impianti sportivi, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure contenute nel presente Regolamento.
4. La gestione degli impianti sportivi non può perseguire finalità di lucro e deve essere improntata ai principi di buon andamento e imparzialità e ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.
5. La concessione d'uso è subordinata sempre al rispetto della programmazione annuale di tutte le attività sportive che comunque si svolgono nella struttura. Il relativo atto sarà curato dal Dirigente dell'Ufficio competente che terrà conto delle esigenze delle Società Sportive, degli Enti Promozionali, delle Federazioni, delle Scuole e, nel caso di manifestazioni extra sportive, valuterà la validità culturale, turistica e sociale dell'evento.
6. Per iniziative di durata non superiore a 5 giorni, che non perseguano fini di lucro, ritenute meritevoli, la Giunta comunale può concedere gratuitamente l'uso temporaneo delle strutture.
7. All'Amministrazione comunale, per manifestazioni organizzate direttamente o indirettamente da altri soggetti con il Patrocinio del Comune, sono riservate non meno di 10 giornate per ogni anno, previo preavviso di almeno 15 giorni dato al Concessionario e, comunque nel rispetto degli impegni inderogabili già assunti (campionati o gare) derivanti dall'attività ufficiale.

Art 4 - Modalità d'utilizzo

Le tipologie delle concessioni sono le seguenti:

- a) concessioni in uso di impianti a gestione diretta ;
- b) affidamento in gestione a soggetti esterni all'Amministrazione.

Concessione in uso di impianti a gestione diretta

Art 5 - Soggetti aventi diritto alla concessione in uso degli impianti sportivi

1. Possono fruire della concessione in uso degli impianti sportivi gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale:
 - a) le Associazioni/Società sportive dilettantistiche e legalmente costituite ed affiliate ad una o più Federazioni sportive riconosciute dal CONI, che svolgono attività agonistica e amatoriale, partecipando ai campionati delle varie discipline sportive, con risultati comprovati e sottoscritti

dalla Federazione di appartenenza;

- b) le Associazioni/Società sportive dilettantistiche legalmente costituite ed affiliate ad uno o più Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, che svolgono attività sportiva con risultati comprovati e sottoscritti dall'Ente di appartenenza;
- c) le Scuole di ogni ordine e grado, le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva, tutte le altre Società/Associazioni sportive dilettantistiche svolgenti attività comprovate dalla Federazione o Ente di Promozione Sportiva di appartenenza;

d) discipline sportive associate

e) consorzi, gruppi e associazioni tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) ;

- f) gli Enti pubblici e privati, le Cooperative di servizi, le Associazioni non sportive e i singoli cittadini, **Società e agenzie varie.**

I soggetti di cui ai punti a), b), c), **d), e)** hanno diritto nei limiti e nel rispetto del presente Regolamento, all'uso degli impianti anche per lo svolgimento di attività di avviamento allo sport, di attività motoria di base; ai soggetti ai punti a), b), c), **d), e), f)** può essere concesso l'uso degli impianti per manifestazioni ricreative, saggi, studi, convegni, concorsi, prove selettive e simili compatibili con la destinazione d'uso della struttura da accertarsi con gli uffici tecnici comunali.

Art 6 - Modalità di presentazione delle domande di concessione in uso

1. Le domande per l'utilizzo degli impianti sportivi gestiti direttamente dal Comune dovranno essere redatte su apposito modulo allegato al presente Regolamento ed andranno presentate all'Ufficio Protocollo. Non saranno accettate domande presentate in forma diversa.
2. Al fine di consentire la necessaria programmazione dell'attività sportiva per ogni singola disciplina e di stabilire i turni, gli spazi e gli orari, le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, devono essere presentate:
 - a) entro il termine perentorio del 1° luglio di ogni anno, pena il non accoglimento dell'istanza, per le domande finalizzate ad ottenere autorizzazioni riferite a periodi pari o superiori a 30 giorni o relative all'intera, annata sportiva;
 - b) almeno 15 giorni prima di ogni iniziativa, qualora l'impianto sia richiesto per lo svolgimento di manifestazioni e tornei di breve durata (comunque inferiore a 30 giorni) o per lo svolgimento di qualsiasi altra attività compatibile con la destinazione d'uso degli impianti.
3. Le concessioni rilasciate con atto del Dirigente non possono avere una durata superiore ad un'intera stagione agonistica o ad un intero anno scolastico.
4. I calendari di utilizzo degli impianti gestiti direttamente dal Comune sono formulati e **preposti in via provvisoria** dai competenti uffici e resi noti agli utenti entro il 31 agosto di ciascun anno, fatta salva la possibilità, in qualsiasi momento e nel rispetto degli indirizzi ricevuti, di revocare, sospendere temporaneamente o modificare gli orari ed i turni assegnati nei casi in cui ciò si renda necessario per lo svolgimento di manifestazioni/**eventi** o in conseguenza della riorganizzazione degli orari e dei turni medesimi o di ridefinizione del calendario d'uso, **a seguito di rinunce o nuove/ulteriori richieste pervenute.** In tal caso, si provvede a comunicare tempestivamente all'interessato le variazioni trovando soluzioni alternative.
5. Nessuna concessione può essere rilasciata dal Comune a favore di soggetti che siano privi dei requisiti richiesti dal presente regolamento o che abbiano presentato l'istanza fuori del termine stabilito, salvo che, sulla base di idonee verifiche, sia accertata la validità dell'iniziativa e che la richiesta sia riferita a spazi e orari residui e per periodi limitati.
6. Le concessioni in uso o le autorizzazioni non possono essere cedute a soggetti diversi dai richiedenti.
7. Le associazioni/società possono rinunciare agli spazi dandone comunicazione scritta entro il 30 settembre e le ore restituite verranno assegnate ad altre associazioni/società.

Art 7 - Priorità di scelta delle concessioni

1. Il Dirigente, in presenza di più domande di concessione relative ad un medesimo impianto e qualora non sia possibile soddisfare tutte le richieste, predisponde il calendario di cui all'art. 6, comma 4 del presente Regolamento assegnando gli impianti a soggetti che svolgono attività sportiva aventi sede nella Città di Sulmona e che siano iscritti all'apposito Albo Comunale delle Società ed Associazioni sportive dilettantistiche cittadine, appositamente istituito, secondo il seguente ordine di priorità :
 - 1° le Associazioni/Società sportive dilettantistiche che partecipano ai campionati federali, nel seguente ordine di rilevanza: internazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale;
 - 2° le Scuole di ogni ordine e grado se sprovviste di impianti;
 - 3° le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva;
 - 4° le Associazioni/Società sportive dilettantistiche con data anteriore di affiliazione alle Federazioni o ad Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI;
 - 5° le Associazioni/Società con il maggior numero di atleti tesserati;
 - 6° le Associazioni/Società sportive che svolgono attività amatoriale;
 - 7° tutte le altre Associazioni/Società in base all'attività svolta negli ultimi cinque anni e programmata per l'anno di riferimento.
2. Le istanze presentate da soggetti che hanno in proprietà o in gestione impianti sportivi, o che hanno richiesto e ottenuto dal Comune di Sulmona, da altri Enti Pubblici, l'uso temporaneo di spazi per la pratica sportiva, sono prese in considerazione solo nel caso in cui, formulato il calendario di cui all'art. 6, comma 4, del presente Regolamento, avanzino spazi di utilizzo.
3. E' data facoltà al Dirigente dell'Ufficio competente, o a suoi delegati, di convocare i soggetti interessati per concordare gli orari di utilizzo delle strutture.
In tutti i casi compete al Dirigente dell'Ufficio preposto definire il quadro completo degli orari.

Art 8 - Concessioni temporanee a singoli cittadini e altri soggetti

1. Può essere concesso l'utilizzo delle strutture sportive comunali, previa presentazione di giustificata istanza, secondo le modalità di cui all'ad. 6, comma 1 e comma 2, lettera b), e compatibilmente con i calendari predisposti per l'utilizzo degli impianti senza interferire con la programmazione già stilata:
 - ai singoli cittadini che ne facciano richiesta per ragioni di carattere scolastico (preparazione esami in discipline motorie, concorsi per acquisire titoli nell'ambito scolastico, concorsi per istruttori e maestri di sport e simili), per ragioni di carattere lavorativo (partecipazione a concorsi ove siano richieste prove sportive) e/o per ragioni di carattere ricreativo od amatoriale.
 - agli Enti pubblici e privati, alle Cooperative di servizi, alle Associazioni di volontariato e alle Associazioni non sportive che ne facciano richiesta per lo svolgimento di attività amatoriali, manifestazioni ricreative, saggi, studi, convegni, concorsi prove selettive esimili, qualora se ne valuti l'utilità.
2. Nell'ipotesi in cui, soddisfatte le richieste di cui al comma precedente, residuino spazi disponibili, si valutano le istanze presentate da soggetti che, pur non avendo sede nella Città, operano attivamente nel territorio del Comune di Sulmona.

Art 9 - Utilizzo degli impianti sportivi scolastici

1. **Gli impianti sportivi annessi alle scuole di proprietà comunale , quando non utilizzati dalle stesse, vengono, previo parere del Consiglio d'Istituto, messi a disposizione dei soggetti individuati all'art. 5, nonché delle categorie svantaggiate in orario extrascolastico, limitatamente alle ore e agli spazi liberi da impegni o necessità della scuola.
L'utilizzo di tali impianti, palestre o spazi sportivi scolastici, è disciplinato attraverso convenzioni che stabiliscono le modalità e le condizioni per l'uso, le pulizie e la custodia degli impianti sportivi in orario extrascolastico.**
2. Le domande di utilizzazione dei locali e delle attrezzature degli impianti sportivi scolastici devono essere presentate dagli interessati al Comune di Sulmona e, contemporaneamente, al Dirigente scolastico.
3. Le domande di utilizzazione delle palestre scolastiche devono essere presentate nel termine

perentorio del 1° luglio di ogni anno per attività prolungate nel tempo da attuarsi secondo un programma predeterminabile e, per esigenze occasionali e/o per manifestazioni ed attività che si esauriscono in una sola giornata, con un preavviso di almeno 15 giorni_rispetto alla data di utilizzazione dei locali. Per i casi di imprevedibile necessità il Dirigente provvederà con apposito atto.

Il Comune di Sulmona dispone l'utilizzazione degli impianti e degli edifici, previo consenso del Consiglio di Circolo o di Istituto competente, mediante atto di concessione inviato ai richiedenti e, per conoscenza, al Dirigente scolastico.

L'eventuale diniego di consenso del Consiglio di Circolo o d'Istituto competente, deve essere debitamente motivato e comunicato al Comune.

Le concessioni di utilizzo dei locali, rilasciate con atto del Dirigente dell'ufficio competente, possono avere una durata massima di un anno, ferma restando la possibilità di sospensione o revoca, con un preavviso di almeno 30 giorni, su richiesta motivata del Dirigente scolastico per far fronte alle esigenze delle attività scolastiche e parascolastiche.

Il Comune, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività, concederà le dovute autorizzazioni in via provvisoria entro il 15 settembre e in via definitiva dopo l'approvazione dei competenti organismi scolastici preposti.

Art 10 - Contenuto dell'istanza e allegati

1. Il Comune di Sulmona assegnerà al richiedente un solo impianto per disciplina mediante le concessioni di cui ai precedenti articoli 6, 8 e 9. A tal fine i soggetti interessati dovranno produrre una domanda per ogni impianto di cui si chiede l'utilizzazione.

La domanda deve contenere:

- a) l'indicazione dei requisiti posseduti dai richiedenti e l'individuazione delle finalità per le quali l'uso dell'impianto è richiesto;
- b) l'esatta indicazione dell'attività da svolgere;
- c) i giorni e le ore nei quali l'attività sarà svolta;
- d) il numero massimo degli utenti che frequenteranno l'impianto;
- e) l'indicazione di altri impianti eventualmente posseduti, gestiti o richiesti ad altri enti pubblici, per lo stesso periodo di tempo e per la stessa attività;
- f) formale dichiarazione con la quale il richiedente si impegna, sotto la propria responsabilità:

I. ad usare l'impianto comunale, le attrezzature ed i servizi ivi esistenti con la massima cura e diligenza, in modo da restituirli, alla scadenza della concessione, nello stato di perfetta efficienza;

II. a riconsegnare l'impianto e le attrezzature funzionanti al termine di ciascun periodo d'uso, a sistemare al termine delle esercitazioni le attrezzature usate nell'ordine in cui si trovavano all'inizio delle stesse e a non installare attrezzi fissi o sistemare impianti che riducano la disponibilità di spazi nelle strutture concesse o arrechino danno alle stesse;

III. a segnalare tempestivamente al Comune ogni danno che si possa verificare alle persone e/o alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati;

IV. ad assumere la piena responsabilità di tutti i danni che possano eventualmente essere arrecati, anche da parte di terzi, all'impianto, agli accessori e alle pertinenze, obbligandosi al risarcimento integrale degli stessi;

V. a sollevare il Comune di Sulmona, quale proprietario dell'impianto, e anche l'Autorità scolastica, nel caso si tratti di palestre annesso alle scuole, da ogni responsabilità per danni a persone e cose, anche di terzi, che possano verificarsi durante l'utilizzo degli impianti;

VI. a contrarre idonea polizza assicurativa in favore dei propri associati contro eventuali incidenti o danni che dovessero loro derivare dallo svolgimento dell'attività sportiva presso gli impianti comunali;

VII. a presentare idonea polizza assicurativa per eventuali danni che possano essere arrecati agli impianti e alle attrezzature, anche da parte di terzi; la stessa dovrà avere la durata dell'evento o della concessione e sarà svincolata previo sopralluogo alla struttura da effettuarsi in contraddittorio tra un responsabile del Comune e il titolare dell'autorizzazione;

VIII. a contrarre specifica polizza assicurativa, in occasione della manifestazione programmata, per la copertura di danni che possano verificarsi durante e/o in occasione della stessa, sia agli

interessati sia a terzi, cose o persone;

IX. ad assumere a proprio carico le spese per la pulizia dei locali e quelle connesse all'uso dei locali stessi e delle attrezzature;

X. a richiedere ai fruitori certificazione di idoneità fisica allo svolgimento delle attività sportive;

XI. ad assicurare la presenza, durante l'esercizio della pratica sportiva o di qualsiasi altra attività anche extra sportiva, di un dirigente responsabile, munito di idoneo documento attestante la sua appartenenza all'Istituzione richiedente;

XII. a munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni per lo svolgimento sia delle manifestazioni sportive sia di quelle non sportive;

XIII. a provvedere a proprie spese, in occasione di manifestazioni, ai servizi di guardaroba, biglietteria e relative verifiche, disciplina e controllo degli ingressi, sorveglianza, parcheggi e servizi d'ordine, servizio antincendio e servizio di autoambulanza e simili, ove prescritti;

XIV. ad usare l'impianto comunale esclusivamente per gli scopi indicati nell'atto di concessione e a non concedere a terzi, ad alcun titolo e per nessun motivo, l'uso dello stesso impianto e delle attrezzature annesse e l'accesso ai locali non ricompresi nel suddetto atto;

XV. a non apportare trasformazioni, modifiche o migliorie agli impianti concessi senza il consenso scritto del Comune di Sulmona.

2. Al momento dell'accoglimento dell'istanza deve essere trasmessa all'ufficio competente, tramite Protocollo Generale, la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto dell'Associazione in copia autenticata ovvero dichiarazione che lo stesso si trova già agli atti dell'Ufficio competente e che non ha subito modificazioni;

b) copia della polizza assicurativa contro il rischio di infortuni che dovessero derivare agli atleti, agli istruttori ed ai dirigenti dall'esercizio dell'attività autorizzata;

c) copia della polizza assicurativa RC, con adeguato massimale, contro eventuali danni alla struttura concessa, agli accessori, alle pertinenze ed a terzi che dovessero derivare dall'uso dell'impianto. L'Amministrazione, comunque, potrà chiedere di elevare a suo insindacabile giudizio il massimale della polizza;

d) certificato di affiliazione alla Federazione o all'Ente di Promozione Sportiva, relativamente alla disciplina per l'esercizio della quale è richiesta l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto;

e) certificato medico per attività ginnico-motoria non competitiva, attestante l'idoneità fisica dei fruitori o atto di liberatoria da responsabilità per l'Ente concedente.

Art 11 - Norme di accesso e responsabilità

1. Le Scuole, gli Enti, le Associazioni/Società sportive dilettantistiche e comunque tutti i soggetti autorizzati all'uso degli impianti sono responsabili della disciplina e del comportamento dei fruitori e delle persone presenti negli stessi.
2. Gli iscritti alle associazioni concessionarie e gli studenti non possono accedere agli impianti se non accompagnati da un dirigente o un allenatore o da un insegnante.
3. Il personale del Comune di Sulmona, a tal fine autorizzato, ha libero accesso in ogni orario agli impianti sportivi e, in orario extrascolastico, alle palestre annesse alle scuole ed ha facoltà di allontanare chiunque non osservi le norme del presente Regolamento o tenga un comportamento ritenuto pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto e dell'attività che vi si svolge.
4. L'eventuale installazione da parte del concessionario di attrezzature di qualsiasi tipo, che si rendano necessarie per lo svolgimento delle attività all'interno degli impianti, deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale, previo parere se del caso della Commissione comunale e provinciale di vigilanza da richiedersi a cura e a spese del concessionario medesimo. I relativi montaggi e smontaggi debbono avvenire nei tempi indicati nell'atto di concessione e comunque nel più breve tempo possibile, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le attività che precedono o seguono quella considerata.
5. Gli indumenti non possono essere depositati o comunque lasciati nei locali degli impianti al termine della attività. Gli attrezzi mobili di proprietà del Concessionario, invece, possono essere depositati e lasciati in spazi appositi, ove individuabili, previa autorizzazione degli uffici comunali competenti, pena la revoca della concessione rilasciata. In ogni caso l'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali danni o furti dei suddetti attrezzi e degli effetti personali.

Art 12 - Tariffe di utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche

1. Il concessionario si impegna a usufruire delle strutture concesse nei giorni e nelle ore previste nell'atto di concessione e a versare anticipatamente al Comune di Sulmona, anche in rate mensili, l'importo dovuto per le suddette ore, calcolato secondo le tariffe stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale.
2. **Quando l'attività nelle strutture sportive venga sospesa o non sia stato possibile fruire delle strutture sportive concesse, esclusivamente nei seguenti casi:**

a) per rinuncia all'uso della struttura ,comunicato con preavviso, tramite protocollo generale, di almeno 15 giorni ;

b) per condizioni climatiche avverse o per causa di forza maggiore, l'attività negli stessi venga sospesa;

c) per causa di forza maggiore/caso fortuito ,

tenuto conto della relativa comunicazione, regolarmente protocollata e sottoscritta dal presidente/delegato del soggetto utilizzatore dell'impianto sportivo (con allegata idonea documentazione) inviata tempestivamente all'Ufficio Sport competente, sarà consentito, a titolo di compensazione, un versamento inferiore per il periodo successivo con decurtazione dell'importo per le ore non usufruite. In caso di mancata, irregolare, intempestiva e/o carente comunicazione il pagamento sarà dovuto per intero.

3. Il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale della BLS – Piazza del Carmine - Sulmona o con bollettino di c.c. postale n. 12122677 intestato al Comune di Sulmona nella misura stabilita di volta in volta nei singoli atti di concessione. Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere trasmessa/esibita preventivamente all'Ufficio Sport , al custode dell'impianto (se presente) **e all'Istituto Scolastico.**

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento per la concessione dell'impianto, struttura sportiva/palestre scolastiche, costituisce condizione necessaria ed indispensabile per l'uso dell'impianto con riferimento a ciascun anno sportivo e alle successive stagioni.

4. Gli Enti affiliati alla F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) e le Associazioni che organizzano attività sportive e/o terapeutiche per anziani e per categorie svantaggiate e le Associazioni del volontariato, su istanza del Responsabile dell'Associazione/Ente e previa verifica dello statuto e dell'atto costitutivo, corrisponderanno per l'utilizzo autorizzato dell'impianto le tariffe previste ridotte fino al 50%. ”

Affidamento in gestione a soggetti esterni all'Amministrazione

Art 13 - Modalità per l'affidamento a privati della gestione degli impianti sportivi comunali

1. Il Comune può concedere a terzi la gestione degli impianti sportivi nei casi in cui gli oneri per un'adeguata programmazione, della manutenzione degli stessi e dei servizi necessari alla loro migliore organizzazione siano tali da non rendere efficiente la gestione diretta delle strutture.
I soggetti affidatari della gestione sono individuati secondo procedure ad evidenza pubblica, sulla base dei seguenti requisiti ai quali vengono attribuiti punteggi omogenei e proporzionati:

a) rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili;

- b) radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto, con preferenza per i soggetti che hanno sede legale nel Comune di appartenenza dell'impianto stesso;**
- c) numero di tesserati o iscritti per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto;**
- d) attività sportive organizzate in favore dei diversamente abili;**
- e) anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo;**
- f) livello di attività svolta;**
- g) esperienza nella gestione di impianti sportivi;**
- h) qualificazione degli istruttori e degli allenatori;**
- i) anzianità di affiliazione alle Federazioni nazionali o ad enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;**
- j) anzianità di iscrizione al registro Coni.**

La selezione deve effettuarsi in base alla presentazione di progetti che consentano la valutazione della convenienza economica e dei profili tecnici della gestione.

2. L'Amministrazione, a tal fine, emana apposito avviso pubblico **come modalità di pubblicità della procedura di selezione, idonea a garantirne l'effettiva conoscenza a tutti i soggetti interessati**, individuando il concessionario tra i soggetti in possesso dei requisiti prescritti, che abbiano presentato apposita istanza secondo le modalità ed il termine di scadenza indicati nel suddetto avviso."
3. Identica pubblicità verrà assicurata alla graduatoria stilata al termine del procedimento.
4. L'eventuale mancato accoglimento delle richieste viene comunicato, con la relativa motivazione, ai diretti interessati.
5. In presenza della gestione convenzionata di impianti sportivi, il soggetto proprietario della struttura affidata in concessione rimane il Comune di Sulmona, al quale si affiancano il soggetto gestore (Associazioni, Enti, Società Sportive, Consorzi di Società Sportive, Federazioni Sportive etc.) e il soggetto utente (Società Sportive, utenze comunque organizzate e utenti individuali).

Art 14 - Requisiti soggettivi per la concessione degli impianti

1. La concessione in gestione degli impianti sportivi comunali, in assenza di gestione diretta da parte del Comune, è affidata ai seguenti soggetti :

- a) associazioni o società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, iscritte al registro nazionale Coni e che svolgono le loro attività senza fini di lucro;**
- b) discipline sportive associate;**
- c) consorzi, gruppi e associazioni tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) in particolare per la gestione dei complessi sportivi.**

2. I criteri di concessione sono definiti nel bando e/o nel disciplinare di gara in conformità alle disposizioni normative dettate dal codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006 e relativa normativa di attuazione e, comunque, tenuto conto della complessiva normativa vigente nel settore al momento della indizione della gara, ivi compresa della Legge Regionale 27 del 19 giugno 2012 e

eventuali s.m.i.

Art 15 - Durata della concessione

1. La gestione degli impianti sportivi in concessione o in locazione può essere affidata per un periodo fino a 10 anni, con possibilità di rinnovo secondo la normativa vigente al momento della scadenza del contratto.
2. Alla scadenza della concessione resta esclusa la possibilità della proroga tacita della stessa.

Art 16 - Canone di utilizzo e tariffe

1. Al momento della pubblicazione dell'avviso, l'Amministrazione Comunale stabilisce la quota che il concessionario dovrà versare annualmente a titolo di canone per la gestione dell'impianto, tenendo conto del grado di onerosità dello stesso, dello stato d'uso dell'impianto e delle spese, quantificate presuntivamente, a carico delle parti tenendo conto della normativa nazionale e regionale esistente in materia.
2. Il canone dovrà essere versato annualmente e anticipatamente, con decorrenza dalla data di stipulazione della convenzione. L'amministrazione può anche valutare la possibilità di concedere contributi di partecipazione alle spese per la gestione degli impianti.
3. La società concessionaria, nel caso di utilizzazione dell'impianto da parte di terzi, si obbliga ad applicare tariffe non superiori a quelle stabilite annualmente, con deliberazione della Giunta Comunale, per la generalità degli impianti sportivi comunali e a quelle agevolate che l'Amministrazione Comunale vorrà stabilire in favore degli Enti affiliati alla F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili), delle Associazioni che organizzano attività sportive e/o terapeutiche per anziani e per categorie svantaggiate e delle Associazioni del volontariato.

Art 17 - Sub concessione

Al Concessionario è fatto divieto di sub concedere a terzi, in tutto o in parte, gli impianti affidati in gestione dall'Amministrazione comunale. La violazione di tale obbligo, considerato il carattere essenziale della norma ed il fine a cui tende, comporta la revoca immediata della concessione ai sensi dell'art 24, comma 1.

Doveri e responsabilità

Art 18 - Doveri del Concessionario

Il Concessionario :

1. è obbligato ad osservare ed a fare osservare la massima diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi, ecc., in modo da evitare qualsiasi danno all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà del Comune di Sulmona, al fine di restituirli, alla scadenza della concessione, nello stato di perfetta efficienza, salvo la naturale usura;
2. deve segnalare tempestivamente al Dirigente ogni danno che si possa verificare alle persone e/o alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati;
3. non può, ad alcun titolo, alienare e distruggere gli impianti e le attrezzature oggetto della concessione. Per eventuali sostituzioni rese necessarie dalle esigenze dell'uso o della gestione saranno presi accordi volta per volta;
4. non può procedere, dopo l'attivazione del servizio, a trasformazioni, modifiche o migliorie degli impianti e strutture concessi senza il consenso scritto del Comune;
5. in occasione di manifestazioni, deve provvedere, a propria cura e spese, ai servizi di guardaroba, biglietteria e relative verifiche, disciplina e controllo degli ingressi, maschere, sorveglianza, parcheggi e servizi d'ordine, servizio antincendio e servizio di autoambulanza, ove prescritti;

6. deve presentare al Dirigente entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione sulla gestione dell'impianto e sull'attività sportiva svolta nell'anno precedente, con la relativa rendicontazione delle spese sostenute e dei ricavi di gestione;

7. deve prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per manifestazioni e iniziative di vario genere finalizzate a promuovere e diffondere lo sport tra la cittadinanza, che il Comune di Sulmona intenda attuare nel corso dell'anno, garantendo il libero accesso al pubblico in occasione dei suddetti eventi;

8. deve mettere a disposizione delle altre società della stessa disciplina del Comune di Sulmona gli impianti sportivi nelle giornate di sabato, domenica e festivi per la disputa di campionati ufficiali e per manifestazioni a carattere cittadino, nazionale ed internazionale, sulla base di programmi assunti d'intesa tra le parti e deve consentire agli stessi ed alle scuole, prive di adeguate strutture per la pratica dello sport, l'uso gratuito dei suddetti impianti in giorni e orari da concordare;

9. che intenda avvalersi di figure professionali inquadrare come lavoratori dipendenti, deve provvedere a corrispondere alle stesse il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti contratti di lavoro della categoria di appartenenza e deve altresì provvedere a che il personale utilizzato goda di tutte le assicurazioni previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione in ogni momento potrà ispezionare gli impianti e verificare il perfetto adempimento degli impegni assunti dal concessionario con personale all'uopo individuato.

Art 19 - Servizi accessori

1. E' fatto divieto a chiunque, di istituire o gestire, all'interno degli impianti sportivi oggetto di concessione o negli spazi esterni di pertinenza, servizi di ristoro, bar, rivendita di tabacchi, pubblicità o altri servizi, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, pena la revoca della concessione.

L'affissione di striscioni pubblicitari, targhe, tabelloni elettronici, cartellonistica varia relativa ad eventuali sponsorizzazioni deve essere preventivamente richiesta all'Ufficio competente al quale, all'atto della domanda redatta su apposito modulo, andranno comunicate tutte le singole sponsorizzazioni raccolte presso terzi dal concessionario, complete degli importi incassati o da incassare.

Sull'importo complessivo delle sponsorizzazioni il concessionario verserà al Comune il 35 per cento. In mancanza non potrà procedersi al rilascio della concessione d'uso relativa all'impianto richiesto.

Al termine della concessione, il Concessionario è tenuto a rimuovere il materiale pubblicitario. In difetto l'Amministrazione vi provvederà a spese del concessionario inadempiente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità nei confronti di terzi, Concessionario compreso.

E' altresì sottoposta ad autorizzazione l'introduzione di telecamere per le riprese televisive delle attività che si svolgono all'interno degli impianti (gare ufficiali ed amichevoli, sedute di allenamento), pena la revoca della concessione d'uso dell'impianto stesso.

In nessun caso le riprese audiovisive potranno recare intralcio e/o disturbo alle attività che già si svolgono all'interno dell'impianto, pena l'impossibilità al rilascio dell'autorizzazione o la revoca se concessa.

In ogni caso il Comune si riserva il diritto di affidare a terzi la gestione degli spazi pubblicitari all'interno degli impianti sportivi mediante contratto di concessione.

2. Il Concessionario in possesso delle autorizzazioni di cui al comma precedente 1° capoverso può sub concedere l'esercizio dei servizi di cui sopra, previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

3. L'Amministrazione Comunale può, nei trenta giorni successivi alla comunicazione, manifestare il suo dissenso. In caso di accoglimento, il sub concessionario e il concessionario rispondono solidalmente del puntuale adempimento di tutti gli obblighi ed oneri connessi al suddetto esercizio.

4. I gestori ed il personale addetto ai servizi accessori devono essere muniti di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie, prescritte dalla legge in materia.

Art 20 - Oneri a carico del Concessionario

1. Il Concessionario deve assumere a proprio carico le spese per la pulizia dei locali e quelle connesse

all'uso dei locali stessi e delle attrezzature.

2. Il Concessionario è tenuto in via esclusiva a proprie cure e spese alla manutenzione ordinaria degli impianti e strutture concessi, dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione.

Nei casi di assoluta e documentata urgenza, previa apposita comunicazione, il Concessionario può provvedere immediatamente ai lavori di manutenzione ordinaria assumendo la responsabilità per danni che possano derivare dai suddetti interventi agli impianti, servizi e strutture medesime e alla funzionalità degli stessi.

Il Comune di Sulmona è esonerato in tutti i casi da ogni responsabilità civile e penale che dovesse derivare per danni eventualmente causati a cose e persone nell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria.

Art 21 - Oneri di manutenzione straordinaria

1. Il Comune di Sulmona, con preavviso di almeno 60 giorni, da notificarsi al concessionario a mezzo lettera raccomandata A.R., provvede a sue spese alle opere di manutenzione straordinaria, intendendosi tali quelle previste dalle disposizioni di legge.
2. Il Concessionario ha l'obbligo di richiedere gli interventi di manutenzione straordinaria con un preavviso di almeno sei mesi, a mezzo lettera raccomandata A.R. da inoltrare, indipendentemente dal tipo di impianto, al Dirigente del Comune di Sulmona.
3. Il Comune di Sulmona, dopo aver verificato la fondatezza della richiesta, comunica al soggetto gestore le proprie decisioni entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Ove necessitino riparazioni urgenti, il Concessionario deve sempre fare apposita segnalazione, con lettera raccomandata A.R., all'Amministrazione Comunale la quale, dopo le verifiche da parte dei propri tecnici, precisa per iscritto se intende procedere direttamente o se ne consente l'esecuzione da parte del Concessionario stesso, fissando in tal caso il limite massimo di spesa che ritiene ammissibile e rimborsabile.

Art. 22 - Responsabilità

1. Il Concessionario è responsabile civilmente e penalmente per qualsiasi danno agli impianti, agli accessori, alle pertinenze, a persone, a cose, anche di terzi, che possa derivare durante la vigenza delle concessioni di cui al presente Regolamento, escluso quanto per legge attribuibile al proprietario.

2. Nel caso di concessione in gestione, il Concessionario deve stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile e per la sicurezza degli impianti con adeguato massimale che, se del caso, l'Amministrazione potrà chiedere di elevare concordandolo con il Concessionario.

3. L'Amministrazione Comunale, nonché le Autorità scolastiche nei casi di concessione in uso delle palestre annesse alle scuole, sono in ogni caso esonerate da qualsiasi responsabilità che possa derivare a persone e/o a cose dall'uso degli impianti concessi e non rispondono, sia nei confronti degli interessati sia di altri soggetti, in ordine alle retribuzioni ordinarie e/o straordinarie ed alle assicurazioni per il personale di cui dovesse avvalersi il Concessionario.

Sospensione e revoca delle concessioni **Risoluzione del rapporto di concessione**

Art 23 - Sospensione delle concessioni

1. L'Amministrazione Comunale può disporre la sospensione temporanea delle concessioni d'uso e di gestione degli impianti sportivi qualora ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive o per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione degli impianti sportivi, dandone comunicazione ai concessionari con un anticipo di almeno 30 giorni.
2. La sospensione è prevista inoltre quando si verificano condizioni tali da rendere gli impianti inagibili a insindacabile giudizio degli Uffici comunali competenti.

3. Per le sospensioni di cui ai precedenti commi, nulla è dovuto dal Comune di Sulmona al Concessionario, se non la restituzione dei canoni o delle tariffe anticipatamente versate per l'utilizzo dell'impianto,

Art 24 - Revoca delle concessioni

1. A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, nell'atto di concessione o nella convenzione o in caso di danni intenzionali o derivati da grave negligenza nell'uso degli impianti sportivi concessi, il Comune di Sulmona revoca la concessione, fermo restando l'obbligo dal Concessionario al risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere alcun indennizzo, neppure a titolo di rimborso spese.
2. Il Comune revoca, previa diffida, le concessioni d'uso o in gestione, ovvero non le rilascia, ai concessionari o ai richiedenti che risultino:
 - a) morosi nel pagamento delle tariffe d'uso di cui all'art 12 del presente Regolamento;
 - b) morosi nel pagamento del canone di cui all'art 16 del presente Regolamento;
 - c) trasgressori delle norme del presente Regolamento;
 - d) trasgressori di eventuali disposizioni integrative che l'Amministrazione Comunale riterrà opportuno emanare.
3. Il Comune si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione per motivi di pubblico interesse senza che nulla il Concessionario possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

Art 25 - Risoluzione del rapporto di concessione

1. E' facoltà del Concessionario recedere anticipatamente dal rapporto di concessione dando al Comune di Sulmona preavviso di almeno 6 mesi.
2. Il rapporto di concessione è risolto di diritto, anche prima della scadenza del termine indicato nell'atto di concessione o nella convenzione, qualora si verifichi l'indisponibilità dell'impianto per cause di forza maggiore.

Art 26 - Subentro nella concessione

Nei casi di cui agli art. 24 e 25 del presente Regolamento, al fine di assicurare un continuativo e razionale utilizzo dell'impianto, il Comune di Sulmona può concedere in gestione al soggetto in posizione utile nella graduatoria di cui all'art. 13, comma 3 del Regolamento, gli spazi resisi disponibili.

Disposizioni finali

Art 27 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente regolamento si applicano alle concessioni in uso e in gestione degli impianti sportivi rilasciate successivamente all'approvazione dello stesso. Rimangono pertanto in vigore e non sono soggette a variazione o adeguamento, fino alla loro scadenza naturale, le concessioni in atto se previsto espressamente nelle stesse.

Art 28 - Entrata in vigore e abrogazione di norme

1. Il presente Regolamento entra in vigore, una volta divenuta esecutiva la Deliberazione di approvazione dello stesso, successivamente alla sua ripubblicazione all'Albo Pretorio per 15

giorni consecutivi.
2. Tutte le disposizioni precedenti, incompatibili con quelle contenute nel presente Regolamento, si intendono pertanto abrogate.

(Allegato schema di domanda)

**MODULO DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI
SULMONA**

(Per periodi pari o superiori a 30 giorni o per l'intero anno sportivo)

da presentare all'Ufficio Protocollo nel termine perentorio di scadenza del 1 luglio, pena il non accoglimento dell'istanza

**Spett.le
COMUNE DI SULMONA
c.a. Dirigente Settore Sport
Via Mazara n. 21**

67039 S U L M O N A (AQ)

OGGETTO: richiesta di concessione in uso di impianto sportivo – a.s. 200___/___.

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____
il _____ e residente in _____ tel. n. _____, in qualità di Presidente
dell' ASD/Società/A.C. _____ con sede legale a
_____ in Via _____, iscritta all'Albo delle Società ed
Associazioni Sportive Dilettantistiche di codesto Comune con iscrizione n. _____/0_____

C H I E D E

Per l'a.s. 200___/___ la concessione in uso dell'impianto sportivo
_____ ubicato in
Via/Località _____, per il periodo, giorni ed orari di seguito indicati:

PERIODO/MESI	GIORNI	ORARI
dal _____ al _____	Lunedì	_____
	Martedì	_____
	Mercoledì	_____
	Giovedì	_____
	Venerdì	_____
	Sabato	_____
	Domenica	_____.

La/il medesima/o sottoscritto/a, a conoscenza delle norme che disciplinano l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali (Regolamento approvato con deliberazione CC n. 22/C del 31.3.2006, entrato in vigore il 13.5.2006 e sue modificazioni ed integrazioni)

D I C H I A R A

che:

1) l'impianto in oggetto viene richiesto per lo svolgimento delle seguenti attività :

- 2) impianto verrà frequentato da n. _____ persone, dirigenti, tecnici e atleti;
- 3) ha/non ha in gestione altri impianti _____;
- 4) dispone/non dispone di altri impianti richiesti all'Ente) (Comune, Provincia, Regione)_____;
- 5) intende/non intende collocare all'interno dell'impianto materiale pubblicitario (striscioni, cartelloni, targhe e simili):_____;
- 6) intende far effettuare/non far effettuare le riprese televisive o radiofoniche delle attività sportive (allenamenti e partite) da emittenti, locali e non: _____(vd. all.);

IMPEGNANDOSI

- in caso di concessione dell'impianto:

- 1) ad usare l'impianto comunale, le attrezzature e i servizi ivi esistenti con la massima cura e diligenza, in modo da restituirli, alla scadenza della concessione, nello stato di perfetta efficienza;
 - 2) a riconsegnare l'impianto e le attrezzature funzionanti al termine di ciascun periodo d'uso, a sistemare al termine delle esercitazioni le attrezzature usate e nell'ordine in cui si trovavano all'inizio delle stesse e a non installare attrezzi fissi o sistemare impianti che riducono la disponibilità di spazi nelle strutture concesse o arrechino danno alle stesse;
 - 3) ad assumere la piena responsabilità di tutti i danni che possano eventualmente essere arrecati da parte di terzi all'impianto, agli accessori ed alle pertinenze, obbligandosi al risarcimento integrale degli stessi;
 - 4) a contrarre idonea polizza assicurativa in favore dei propri associati contro eventuali incidenti o danni che dovessero loro derivare dallo svolgimento dell'attività sportiva presso gli impianti comunali;
 - 5) a presentare idonea polizza assicurativa per eventuali danni che possano essere arrecati agli impianti e alle attrezzature, anche da parte di terzi; la stessa dovrà avere la durata dell'evento o della concessione e sarà svincolata previo sopralluogo alla struttura da effettuarsi in contraddittorio tra un responsabile del Comune e il titolare dell'autorizzazione;
 - 6) ad assumere a proprio carico le spese per la pulizia dei locali e quelle connesse all'uso dei locali stessi e delle attrezzature;
 - 7) a usare l'impianto comunale esclusivamente per gli scopi indicati nella presente richiesta e a non concedere a terzi, ad alcun titolo e per nessun motivo, l'uso del medesimo impianto e delle attrezzature annessi e l'accesso ai locali non compresi nell'atto di concessione pena la revoca immediata della concessione;
 - 8) a comunicare l'elenco degli sponsors, dei corrispettivi convenuti con i relativi contratti, con diritto per il Comune sugli stessi nella misura del 35% sull'importo complessivo (All.A);
 - 9) ad accettare le prescrizioni che il Comune riterrà opportuno disporre con l'atto di autorizzazione;
 - 10) a rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento su citato e non trascritte nella presente istanza.
- Sulmona, _____

FIRMA DEL PRESIDENTE

(per esteso e leggibile)

TIMBRO



All.1 (prospetto sulle sponsorizzazioni)

DATI SULLE SPONSORIZZAZIONI *

(allegato al modulo di domanda per la richiesta di concessione in uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Sulmona)

SPONSORS – FINANZIATORI	IMPORTO
1) _____	€ _____
2) _____	€ _____
3) _____	€ _____
4) _____	€ _____
5) _____	€ _____
6) _____	€ _____
7) _____	€ _____
8) _____	€ _____
9) _____	€ _____
10) _____	€ _____
11) _____	€ _____
12) _____	€ _____
13) _____	€ _____
14) _____	€ _____
15) _____	€ _____
TOTALE	€ _____

* **N.B.** : devono essere indicate solo quelle che comportano l'esposizione di striscioni o pannelli pubblicitari e similari all'interno dell'impianto.